

**COMUNE DI JESI**  
**Provincia di Ancona**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**DEL 06.06.2005**

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI F.I. GIANNI MONTALI RIGUARDANTE IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E COLLAUDO DEL TEATRO STUDIO SAN FLORIANO

PREMESSO che da circa tre anni, al Teatro Studio San Floriano di piazza Federico II l'amministrazione comunale organizza manifestazioni culturali con vasta partecipazione di pubblico;

PREMESSO che tre anni fa il suddetto Studio teatro veniva inaugurato in pompa magna con chiari fini elettoralistici;

PREMESSO inoltre che al sottoscritto Consigliere comunale di Forza Italia, che firma in calce questa interrogazione, risulta che la struttura comunale denominata Teatro Studio San Floriano è priva del certificato di agibilità e dei collaudi tecnico-amministrativo;

SI CHEDE AL SIGNOR SINDACO

1. Se corrisponde al vero che il Teatro Studio San Floriano è privo delle certificazioni di agibilità e di collaudo;
2. In caso affermativo, se il signor Sindaco era a conoscenza che nella struttura sopraccitata si organizzavano e svolgevano manifestazioni culturali con presenza di vasto pubblico;
3. Se era a conoscenza, sempre in caso di conferma dei punti precedenti, dei rischi a cui sono stati sottoposti ignari cittadini;
4. Quali provvedimenti intende mettere in atto nei confronti dei responsabili della incredibile situazione (sempre che vengano confermati i punti precedenti) e cosa s'intende fare per regolarizzare la struttura Teatro Studio di piazza Federico II.

La seduta ha inizio alle ore 17.00.

PRESIDENTE C.C. - FIORDELMONDO MASSIMO: Colleghi, iniziamo, come prassi, a discutere le interrogazioni e le domande di attualità. Dal momento che non è necessario il numero legale, invito i Consiglieri comunali a sedersi. Iniziamo a questo punto con la prima interrogazione, presentata dal Consigliere comunale di Forza Italia, Gianni Montali, riguardante il certificato di agibilità e collaudo del Teatro Studio San Floriano. Collega Montali per illustrare, prego.

COMMA N.8 – DELIBERA N.100 DEL 06.06.2005

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI F.I. GIANNI MONTALI RIGUARDANTE IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E COLLAUDO DEL TEATRO STUDIO SAN FLORIANO

Sono presenti in aula n.18 componenti

CONSIGLIERE - MONTALI GIANNI MARIA - Grazie, Presidente. Allora, tre anni fa, Presidente, è stato inaugurato il Teatro di San Floriano, quindi io volevo sapere se, siccome da tre anni a questa parte il Teatro è stato sempre utilizzato per manifestazioni, teatro e compagnia bella, è stato collaudato, quindi se c'è il collaudo tecnico e se c'è l'agibilità, la quale, lo ricordo ai colleghi Consiglieri, è composta da una Commissione provinciale del pubblico spettacolo, che è composta dal Prefetto, dal Comandante dei Vigili del Fuoco, dai tecnici ex Genio Civile e da altri tecnici, che vanno, sia al collaudo tecnico, sia al collaudo dell'impianto elettrico, le uscite di sicurezza...insomma, fa un resoconto di tutta la struttura e adesso sto chiedendo all'Amministrazione se esistono questi due collaudi. Grazie.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Montali. L'assessore Montecchiani per rispondere.

ASSESSORE – MONTECCHIANI ROSSANA – Okay. Dunque il Teatro San Floriano ha tutte le autorizzazioni urbanistiche previste ed è in possesso del collaudo statico, tecnico-amministrativo, dei certificati di conformità sui materiali e sugli impianti. Per quanto riguarda l'agibilità, essa non è rilasciata da soggetti terzi, ma è di competenza del Comune, infatti per quanto concerne il San Floriano, va specificato che, in base alle modifiche del Regio Decreto 635 del '40, che sono state introdotte poi con un D.P.R. 311 del 2001 per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a duecento persone - questo è il numero del San Floriano - le verifiche e gli accertamenti sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, quindi è il Sindaco che rilascia quest'agibilità. Per quanto invece riguarda la Commissione provinciale per lo spettacolo, siccome nel tempo il progetto San Floriano è mutato, rispetto alla progettazione iniziale e quindi ha subito un'evoluzione nel corso dei lavori, si stanno predisponendo tutti gli atti per aggiornarli con una documentazione consona, da inviare alla Commissione di cui Montali faceva riferimento. E di tutto questo noi forniremo un'informativa in Consiglio comunale, proprio perché sulla Commissione dello spettacolo si stanno predisponendo tutti i documenti necessari.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, Assessore. Consigliere Montali per dichiararsi soddisfatto o meno.

CONSIGLIERE – MONTALI GIANNI MARIA: Non sono affatto soddisfatto, chiaramente manca questo documento di agibilità, quindi ritengo che in questo momento il San Floriano non possa essere agibile, perché non è in sicurezza, perché mancando questo documento, non è in sicurezza, quindi io ritengo che il San Floriano debba rimanere chiuso fino a quando non ci sia questo documento, comunque io domani manderò una lettera al Prefetto per metterlo a conoscenza di questa situazione. Grazie.

PRESIDENTE C.C. – FIORDEMONDO MASSIMO: Grazie, collega Montali.

COMMA 1 – DELIBERA N.101 DEL 06.06.2005

DOMANDE DI ATTUALITA' DEL CONSIGLIERE COMUNALE DI F.I. BRAVI FRANCESCO SULL'AGIBILITA' DELL'OSPEDALE MURRI E SULLA RICHIESTA DI COPIE DI ATTI – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO –

Sono presenti in aula n.17 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDEMONDO MASSIMO: Abbiamo esaurito le interrogazioni. Passiamo alle domande di attualità. Prima domanda di attualità presentata dal capogruppo di Forza Italia, Francesco Bravi, riguarda l'agibilità del nuovo Ospedale Murri. Collega Bravi per illustrare, prego.

#### DOMANDA DI ATTUALITA' DEL CONSIGLIERE COMUNALE DI F.I. BRAVI FRANCESCO SULL'AGIBILITA' DELL'OSPEDALE MURRI

CONSIGLIERE - FRANCESCO BRAVI (F.I.): Grazie, signor Presidente. E' la seconda volta che presento questa domanda di attualità. L'altra volta era l'interrogazione relativa proprio all'agibilità dell'Ospedale nuovo Murri, perché mi risulta che, essendo imminente l'inaugurazione al 18 giugno e il trasferimento delle unità operative al 25 giugno, tuttora non siano state presentate né la certificazione del collaudo, né tanto meno mi sembra che sia stata richiesta - non concessa, quindi soltanto richiesta - l'agibilità da parte del Comune, che siccome ho visto la facilità con cui è stata concessa l'agibilità per il teatro San Floriano, nonostante manchi addirittura l'impianto antincendio, io spero che, per quello che riguarda l'Ospedale, visto che è un Ospedale molto più impegnativo, come personale che vi opera e come persone che vengono ricoverate, che ci sia la massima garanzia per cittadini e operatori, affinché questa struttura sia posta in sicurezza e gli impianti siano efficienti. Quindi siccome pensare male non è cosa buona, ma molto spesso si ha ragione, avevo anche ipotizzato che, siccome tutto era in mano dell'assessore Melappioni, prima delle votazioni addirittura si diceva che, prima di maggio, noi saremmo dovuti andare al Murri, quindi se mancano ora i collaudi e l'agibilità, figuratevi se l'avremmo avuta prima, ad aprile! Era assolutamente impossibile, visto che ancora stanno sudando le sette camice, proprio perché non riescono a dare tutti i collaudi. E sicuramente, a meno che il Sindaco non si voglia assumere questa grossa responsabilità di mettere a rischio i cittadini, possa concedere l'agibilità ad occhi chiusi, questa è una domanda alla quale vorrei avere una risposta, per sapere se qualcosa si propina di positivo per questo nostra struttura ospedaliera, oppure se è stato tutto un bleff, anche questo poteva essere tutto un bleff prelettorale come il San Floriano. Grazie.

PRESIDENTE CC. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Bravi. Risponde il vice sindaco Cingolani, prego.

VICE SINDACO – CINGOLANI: A fronte della richiesta del consigliere Bravi, questa mattina mi sono premurato di telefonare direttamente alla Direzione Generale A.S.L., per farmi trasmettere un fax a firma del dottor Mingione; ho anche parlato direttamente con l'ingegnere Tittarelli, che è la persona che segue i lavori. Nella nota che leggo e che posso trasmettere al collega Bravi, il dottor Mingioni dice: "Con riferimento alla richiesta in oggetto, quindi richiesta di concessione di agibilità da parte del Comune, le comunico che stiamo provvedendo a raccogliere tutta la documentazione da trasmettere al comando dei Vigili del Fuoco di Ancona, per la dichiarazione d'inizio attività. Loro non possono chiedere l'agibilità al Comune se non hanno prima il sopralluogo dei Vigili del Fuoco e stanno provvedendo a mettere insieme la documentazione per avere questa certificazione. Provvederemo successivamente a trasmettervi tutta la documentazione necessaria per il rilascio e l'agibilità nel tempo utile per l'inaugurazione dell'Ospedale Murri, il primo lotto. Firmato dottor Mingioni". Che cosa significa? Che c'è stato già un rapporto tra l'ufficio tecnico della zona, della A.S.L. e il nostro ufficio urbanistico nella figura dell'ingegner Romagnoli, per cui non appena tutto il materiale che la A.S.L. dovrà predisporre per la richiesta e l'agibilità, gli uffici provvederanno poi alla concessione dell'agibilità in tempo utile, quindi qui c'è un impegno che è stato preso dalla direzione A.S.L., quindi il motivo per cui ancora non è stata richiesta l'agibilità è perché non hanno a disposizione il sopralluogo e la certificazione dei Vigili del Fuoco.

PRESIDENTE C.C. – FIORELMONDO MASSIMO: Grazie, Cingolani. Bravi per dichiararsi soddisfatto o meno, prego.

FRANCESCO BRAVI: Sono soddisfatto di quello che mi ha detto attualmente l'Assessore, il Vice Sindaco, però logicamente non lo sono di tutta quella che è stata la campagna di pubblicità di quest'inaugurazione e di questo trasferimento di reparti, quando già si sapeva e lo fanno loro stessi, che per il 18 non avranno le certificazioni, perché è impossibile, quindi se questo accadrà, tanto meglio per tutti noi, che dobbiamo trasferirci, però logicamente volevamo sapere di avere la massima garanzia per poterlo fare con tranquillità. C'è un articolo 200, la legge Merloni, che mi sarebbe piaciuto leggere in questa sede solo per le norme attuative, ma avrei dovuto documentarmi prima, ora purtroppo non ce l'ho. Eventualmente se vedremo che vorranno trasferirci, senza che tutto sia messo in regola, andremo avanti con le nostre richieste, indagini e vedremo poi se tutto sarà fatto secondo le dovute regole, proprio perché ne va della sicurezza dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE C.C. – FIORELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Bravi. Altra domanda di attualità, sempre presentata dal capogruppo consiliare Forza Italia Francesco Bravi riguardo al ritardo della consegna di alcuni documenti che lo stesso collega Bravi aveva da tempo richiesto. Io mi permetto di dire al collega Bravi che in effetti questa non è una domanda di attualità, ma è una rinnovata e ti capisco, Bravi, quindi un sollecito a presentare i documenti da te richiesti il 1 giugno con una lettera datata 1.6.2005, la responsabile del servizio, la dottoressa Adelina Battistelli ti comunica che la documentazione è a tua disposizione in cartellina, quindi io, questa sera, collega Bravi, più che rispondere alla tua domanda di attualità, ti comunico verbalmente che la documentazione da te richiesta, anche se mi rendo conto, anche se un po' in ritardo, comunque è a tua completa disposizione nella cartellina che ho a disposizione, che puoi ritirare, ma la potevi ritirare, ripeto, anche qualche giorno fa, perché era stata comunicata per iscritto la disponibilità di questi documenti. Prego, collega Bravi

#### DOMANDA DI ATTUALITA' DEL CONSIGLIERE COMUNALE DI F.I. BRAVI FRANCESCO SULLA RICHIESTA DI COPIE DI ATTI

CONSIGLIERE - FRANCESCO BRAVI (F.I.): Grazie, signor Presidente. Comunque ho sfogliato qui dentro la cartellina e ho visto che manca tanta di quella roba, che probabilmente vi sarà sfuggita, spero in buona fede, perché ho solo l'elenco degli immobili da alienare e l'organigramma con i relativi incarichi affidati ai dirigenti e dipendenti, per quello che riguarda le delibere sulla riorganizzazione e la macchina comunale, con incarichi che sono stati conferiti al dottor Guida, Barberini, Corrado, Rubini, Gennai, le determine del dottor Corrado per le consulenze esterne. La copia della Convenzione della nomina di Direttore generale, dottor Gennai, l'atto di conferimento all'incarico di prestazione di servizio del dottor Rubini, le indagini sul patrimonio, di questo non ho visto niente, quindi probabilmente c'è stata, spero, una svista e ricordo che la prima serie di richieste di documenti risale al 9 aprile, la seconda al 20 aprile, quindi mi sembra che sia passato un bel po' di tempo, cosa che, quindi mi sono mosso, proprio perché il consigliere Brazzini aveva richiesto certe cose, l'elenco degli immobili da alienare addirittura da novembre scorso e ancora non so se a lui siano stati dati. Quindi vista la lentezza, mi sembrava, per non essere preso in giro, di sollecitare.

Avevo fatto prima un'interrogazione la quale probabilmente era stata più una richiesta di documenti, anche a proposito dell'architetto Ciccarini, però visto che forse avevo sbagliato l'impostazione, che era una richiesta di documenti e qui probabilmente non mi sarebbero stati dati, però avevo pensato che se a me personalmente non me la vogliono far vedere, probabilmente a tutto il Consiglio hanno l'obbligo di farla vedere, quindi adesso io aspetto di prendere visione di tutti i documenti dei quali ho fatto menzione adesso, sperando che siano completi. Grazie.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Bravi. Il vice sindaco Cingolani, prego.

VICE SINDACO – CINGOLANI PAOLO: Allora, gran parte della documentazione che il collega Bravi dice di non avere ricevuto è a completa disposizione nella cartellina, ma ad onor del vero, mancano tre documenti: il punto 4, il punto 5 e il punto 6, per un problema interno. Tempo quarantott'ore le tre relazioni che vengono chieste verranno di nuovo allegate a tutto questo carteggio che lei può controllare sin da adesso.

PRESIDENTE CC. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, vice sindaco. Collega Bravi per dichiararsi soddisfatto o meno. Prego.

FRANCESCO BRAVI: Grazie, signor Presidente, grazie assessore Cingolani.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Colleghi abbiamo completato la parte relativa alle domande di attualità e alle interrogazioni.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: A questo punto procediamo con l'appello. Invito i colleghi ad entrare in aula per favore.

Alle ore 17,15 si esegue l'appello nominale.

Sono presenti in aula n.17 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: 17 componenti, seduta valida. Debbo giustificare, colleghi, il collega Serrini Cesare. Nomino scrutatori i Sigg.ri: Morbidelli, Pesaresi e Montali.

#### COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Entrano: Grassetti, Agnetti e Tittarelli  
Sono presenti in aula n.20 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Prima di iniziare le pratiche - prestate, colleghi, un momento di attenzione, per favore - abbiamo convenuto in Conferenza dei Capigruppo, all'inizio appunto dei lavori di questo Consiglio comunale, di ricordare la figura del professore Raffele Molinelli, deceduto alcuni giorni fa. Fra l'altro, il professor Raffaele Molinelli era stato insignito della cittadinanza benemerita, quindi al professor Raffele Molinelli, alla sua famiglia, ai figli Paola e Alessandro va tutto il nostro cordoglio più sincero, da parte di tutto il Consiglio comunale. Voi lo conoscerete senz'altro, avrete conosciuto senz'altro il professore Molinelli, preside all'inizio della sua carriera. E' stato professore e preside del liceo classico di Jesi, il liceo classico Vittorio Emanuele II, appunto liceo di Jesi. Poi l'attività del professore Molinelli, oltre che a Jesi, è in qualche modo all'inizio come collaborazione, poi come docente della facoltà di Lettere e Filosofia si è trasferito anche nella città, nell'Università di Urbino, per arrivare infine a diventare Preside della stessa facoltà.

Il professore Molinelli, cari colleghi, è stato un grande personaggio della nostra città, un forte ed esemplare animatore della cultura cittadina. Le sue pubblicazioni, le sue opere, i suoi scritti, numerosissimi...! Ricordiamo tutti quanti il professore Molinelli anche per la sua estrema disponibilità alla partecipazione alla vita culturale cittadina; ricordiamo tutti quanti i suoi tantissimi interventi a tavole rotonde, a Convegni. Egli non faceva mai mancare il suo apporto a queste

importanti iniziative che riguardavano la sua città, la nostra città. Ricordiamo tutti quanti la sua grande, proficua, importante collaborazione con la biblioteca della nostra città; la sua collaborazione in ultimo anche con la libera Università degli Adulti della nostra città, pertanto io, colleghi, credo che, per tutti questi meriti, che comunque il professore Molinelli ha lasciato impressi nella nostra città e per tante altre motivazioni, appunto il contributo importante che egli ha dato, soprattutto alla cultura della nostra città. Come dicevo all'inizio, egli è stato nominato, insignito della cittadinanza benemerita della nostra città, perciò io credo che sia doveroso che il Consiglio comunale ricordi, all'inizio di questa seduta, questo nostro importante e stimato concittadino.

E, insieme al professore Molinelli, colleghi, io credo sia opportuno ricordare anche i quattro militari che per un incidente con un elicottero sono deceduti in Iraq nell'espletamento del proprio compito, della propria missione. Quattro militari che si aggiungono purtroppo ad altre numerose vittime di questa, di questo conflitto aperto in Iraq. Io credo che il nostro Presidente abbia fatto bene, in occasione del 2 giugno e quindi noi in quest'occasione dei lavori appunto del Consiglio comunale, anche per noi, a ricordare questi quattro militari. Infine, colleghi, io sono d'accordo anche qui, con la Conferenza dei Capigruppo e credo che sia giusto ricordare questa sera un altro nostro concittadino che ci ha lasciato, il signor Alberto Balducci, che è stato il primo credo se non erro, Presidente nelle istituzioni delle circoscrizioni. Dal momento che le circoscrizioni sono state istituite, io credo che il signor Alberto Balducci se non è stato il primo, è uno dei primi, comunque, Presidente della prima circoscrizione, deceduto anche lui il 29 di maggio. E' stato anch'egli un nostro concittadino, molto attivo, presente, è stato animatore di tante Associazioni, tra le quali l'associazione Marinai di Italia, quindi io credo che sia giusto ricordare in quest'occasione anche questa figura. Abbiamo deciso, per questi ricordi, di non aprire il confronto, il dibattito all'interno del Consiglio comunale, ma ricordare queste figure, questi militari: il professore Molinelli, il signor Alberto Balducci nel modo più sobrio, a nostro parere, ricordando appunto queste figure con un minuto di silenzio, senza interventi. Grazie. Grazie, dunque colleghi.

COMMA N. 2 – DELIBERA N.102 DEL 06.06.2005

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 25.03.2005

Esce: Mazzarini

Sono presenti in aula n.19 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: A questo punto, iniziamo i lavori con l'approvazione verbale della seduta consiliare del 25 marzo 2005; apriamo le votazioni per il punto 2. Apriamo le votazioni. Votazione aperta, votiamo il punto 2: "Approvazione verbale della seduta consiliare del 25.03.2005".

Paoletti, Tittarelli, Meloni, Paoletti, Tittarelli per favore premete.

Presenti	n.19
Astenuti	n.00
Votanti	n.19
Favorevoli	n.19
Contrari	n.00

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Il punto 2 viene approvato ad unanimità, 19 voti a favore su 19 presenti.

COMMA 3 – DELIBERA DI C.C. N.103 DEL 06.06.2005

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA SALA MAGGIORE DEL PALAZZO DEI CONVEGNI – ADOZIONE – RINVIO –

Entrano: Mazzarini, Mastri, Uncini, Rocchetti e Bucci

Esce: Agnetti

Sono presenti in aula n.23 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: In Commissione Capigruppo si è chiesta un'illustrazione prima della discussione. Assessore Balestra per illustrare, prego.

ASSESSORE – BALESTRA ANTONIO: Io ricordo che questo Regolamento è stato fatto dalla Circoscrizione centro, in attuazione della delibera che ha conferito alla Circoscrizioni i poteri e le cosiddette deleghe sul decentramento, praticamente sul decentramento amministrativo. Il Consiglio comunale nel 2002 ha approvato le famose deleghe per la Circoscrizione, la Giunta, con proprio atto, fatto nel 2004, ha specificato quali siano queste deleghe e, fra queste, c'era la concessione della sala Maggiore del Palazzo dei Convegni. Quindi che cos'è successo? La Circoscrizione ha approvato un regolamento, la Circoscrizione centro, il quale è stato portato all'attenzione del Consiglio comunale per la sua approvazione. Giustamente, la Giunta ritiene, essendo atto praticamente di un organo, cui è stata fatta una delega, di portarlo in Consiglio comunale per la sua approvazione. Naturalmente il Consiglio comunale a cui compete l'approvazione definitiva può apportare le eventuali modifiche al Regolamento stesso, nel merito, anche se non ero Presidente, per motivi turistici, la Commissione ha presentato delle osservazioni, facendomi anch'io carico, facendoci carico, come Amministrazione comunale. Penso che le osservazioni che sono state proposte dalla prima Commissione consiliare siano pertinenti. Nel merito se volete, io, quando ho sentito prima dal Presidente, dal responsabile della Commissione quelle che erano in un certo qual senso le proposte, innanzitutto propongo che se conoscete il regolamento di concessione, all'articolo 3, dove c'è scritto: "Nella concessione, ferme restando le richieste d'indirizzo già accettate, avranno priorità le manifestazioni e le iniziative istituzionali, promosse o patrocinate alla circoscrizione centro dalle altre circoscrizioni e dall'Amministrazione comunale, si propone l'Amministrazione comunale...di aggiungere questa, praticamente verso...la quale, per priorità sopraggiunte e motivate, potrà utilizzare la sala e spostare gli eventi in programma". Perché? Posso fare anche un esempio. Voi sapete benissimo che l'approvazione del bilancio comunale e lì, come ben ricordo e viene sempre fatto il forum civico, non è che ci sia una scadenza fissa, ma in un certo senso, l'approvazione del bilancio oscilla in un periodo che è compreso tra dicembre e può essere come quest'anno marzo 2005. Quindi è probabile, anzi certo, che è impensabile, impossibile che fondamentalmente l'Amministrazione decida in un tempo ben preciso quali siano il giorno, il mese praticamente in cui vengono fatte questo tipo di iniziative, che sono pubbliche, riguardano la città e quindi è giusto che l'Amministrazione comunale si faccia carico praticamente di utilizzare la sala, perché non è per un suo scopo privato, ma per uno scopo pubblico.

Infatti, sono sopraggiunte e dopo tutto devono essere motivate da questo. Il tempo di sette giorni non è congruo, perché le manifestazioni si programmano prima, però non è possibile neanche che eventuali manifestazioni siano, come sta accadendo in questo momento, messe da un anno ad un altro, quindi la proposta è che, al posto di sette giorni, vengano inserite entro sessanta giorni dalla data. Sessanta giorni prima, che è un tempo congruo, l'Amministrazione comunale in un certo senso può utilizzare la sala per un suo scopo istituzionale e quindi motivandolo e con queste proposte, che mi sento di sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale di, in un certo senso, approvare questo regolamento, che è, come dicevo, non della Giunta, ma della Circoscrizione centro, in quanto delega al Consiglio comunale stesso, che si è regolamentato, ha proposto un atto il quale è stato posto all'approvazione del Consiglio. Gli emendamenti sono qui, non so se li volete.

PRESIDENTE C.C. – FIORELMONDO MASSIMO: Grazie, Assessore. Io ho prenotato il collega Grassetti. Prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Grazie, Presidente. Prima questione: io non sono d'accordo sul fatto che sia concessa una delega alle circoscrizioni proprio su tutti quanti i locali; in particolare non sono d'accordo che sia concessa delega alle circoscrizioni o quanto meno alla circoscrizione centro, per la gestione della Sala dei Convegni. Stiamo votando un regolamento per la concessione in uso della sala maggiore del Palazzo dei Convegni, la concessione in uso è delegata alla Circoscrizione centro, questo mi sembra di aver capito.

INTERVENTO: (Fuori microfono).

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Allora, il regolamento per la concessione in uso della sala maggiore del Palazzo dei Convegni, leggo: “Articolo 1, con atto di Giunta comunale numero 176 del 27.7.2004 – ad oggetto – progetto per l’attuazione del decentramento amministrativo, ricognizione ed assegnazione dei beni immobili di pertinenza delle circoscrizioni comunali”, è stata assegnata in via definitiva alla circoscrizione centro, eccetera - “Articolo 2, la sala maggiore del Palazzo dei Convegni può essere concessa in uso ad Enti pubblici, Associazioni, organizzazioni, eccetera, eccetera” e articolo 2, articolo 3 e articolo 4 c’è un articolo 5 in cui si legge, questo cerco di essere chiaro, per questo leggo testualmente: “La durata della concessione in uso dei predetti locali non potrà di norma superare i cinque giorni”. E fin qui va bene: “Richieste di concessione in uso di durata maggiore potranno essere prese in considerazione dal Presidente della Circoscrizione competente”. Questo significa che sull’argomento c’è una discrezionalità da parte del Presidente della Circoscrizione centro sulla concessione in uso per tempi, che va al di là dei cinque giorni, poiché a mio avviso questa discrezionalità non è ancorata ad alcun parametro, ad alcun paletto nell’ambito del quale essa può essere esercitata e c’è il rischio che non certo questo Presidente, quello attuale, della Circoscrizione Centro, ma chiunque altro possa essere, la figura del Presidente della Circoscrizione centro, vista in modo impersonale, possa esercitare questa discrezionalità, in modo tale da farla diventare anche un arbitrio e quindi un minimo di rischio a mio avviso c’è.

Credo che valga la pena verificare con riferimento appunto all’articolo 5 se c’è la possibilità di migliorarlo in questo senso, evitando cioè che al Presidente della Circoscrizione sia data la possibilità di...peraltro è una cosa comoda anche per lui, perché domani potrebbe, nel caso in cui risponda di sì ad un soggetto richiedente e non all’altro, sulla scorta sicuramente in buona fede, ma sulla scorta di valutazioni di natura soggettiva potrebbe correre il rischio di trovarsi in difficoltà, rispetto a proteste o situazioni che lui poteva non avere verificato. Quindi con questo articolo, noi appesantiamo il ruolo, la figura, la responsabilità, anche politica del Presidente della Circoscrizione, forse in modo eccessivo, rispetto a quello che potrebbe essere il giusto. Aggiungo anche un’altra questione, quella dell’articolo 9, che a mio avviso, assessore Balestra mi corregga pure qualche collega se sbaglio, fa riferimento ad una girata di responsabilità nei confronti del concessionario per danni che sono stati riscontrati alla sala, agli arredi, agli impianti. Allora, premesso il fatto che la responsabilità non può essere prevista per contratto, ma la responsabilità per danni in genere è quella che poi viene riscontrata, dopo che il fatto è avvenuto, non si può dire sin d’ora: “Io dico che non sono responsabile!”, ma sei tu, per qualsiasi cosa, primo e credo che possa essere superato l’articolo 9 con la richiesta al concessionario di firmare un modulo con il quale si prende atto che la situazione dei locali e delle cose che gli vengono assegnati in uso è una situazione buona, positiva, che non ha danni, non ne presenta e comunque è in uno stato di manutenzione buono, con la firma di un modello, di un modulo in questo senso. Dopo, domani o successivamente alla manifestazione nel caso in cui si prenda atto che invece ci sono stati danni alla sala o altro, è facile poter dimostrare che la situazione preesistente era quella che ha firmato il concessionario, mentre la situazione successiva è quella documentata, evidente, che presenta eventualmente il danno.

La responsabilità è necessariamente, chiaramente, automaticamente per legge a carico di colui o dell'organizzazione che si è fatta carico della manifestazione del Palazzo dei Convegni. Quindi io dico questo, per evitare che, appunto si apponga un articolo in un Regolamento che non ha nessun tipo di efficacia giuridica. Riassumo in tre parole, per dire che ho il dubbio che ho espresso quanto all'articolo 5, per quello che riguarda la discrezionalità del Presidente della Circoscrizione e credo che l'articolo 9 sia un articolo che ha un termine ultroneo in genere, un articolo che non serve, in questo Regolamento. Sono d'accordo con la proposta di emendamento da parte dell'Assessore, che modifica il termine dei sette giorni con i sessanta se non sbaglio, perché mi sembra che il termine sia abbastanza congruo, anche per evitare queste prenotazioni da un anno all'altro, che poi in qualche modo vanno ad incidere sulle attività di tanti e quindi io resto in attesa, per decidere il voto, rispetto alla delibera e ai chiarimenti in relazione alle questioni che ho sollevato. Grazie.

**PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO:** Grazie, collega Grassetti. Collega Brunetti, prego.

**CONSIGLIERE – BRUNETTI FOSCO (S.D.I.):** Sì, Presidente, grazie. Prima di tutto, io sottoporrei alla dottoressa Barberini in sede tecnica e all'Amministrazione in via politica, questo quesito, questo mio dubbio. Credo che essendo, come diceva Balestra, un Regolamento in cui la potestà assoluta è quella dell'emanazione, quella delle circoscrizioni, con intervento del Consiglio comunale, che sicuramente può deliberare in via definitiva, io credo che sarebbe buona norma di correttezza istituzionale che le riflessioni che il Consiglio comunale fa alle proposte, fossero riportate poi in circoscrizione per una presa d'atto tecnica, ma anche per una riflessione politica da parte della Circoscrizione, che è lenta e che ha elaborato il Regolamento. Credo che sia, al di là degli obblighi tecnici, un principio di buoni rapporti tra l'istituzione e che sia una buona prassi politica, anche.

Detto questo, per quanto riguarda le proposte e i suggerimenti che ha spiegato l'assessore Balestra, io direi che non ci sono problemi per quanto riguarda il discorso dei sessanta giorni, perché è chiaro che questo consente una calendarizzazione più precisa e quindi uno sviluppo di attività più ordinato. Invece francamente qualche perplessità ce l'abbiamo sul secondo aspetto, che ha sottolineato Balestra, cioè sull'utilizzo da parte dell'Amministrazione. Ora, per carità, siamo d'accordo, quando si parla di bilancio, quando si parla di temi importantissimi per la città, l'Amministrazione può avere una sorta di priorità, però mi sembra che dovrebbe essere un po' rovesciato il principio, ossia noi dobbiamo rispettare la potestà deliberante di un'istituzione, in questo caso la circoscrizione, dopodiché c'è un inizio di attività, una programmazione di iniziative da parte anche di soggetti fruitori pubblici e privati, per mostre, per presentazione di libri, per Convegni e quant'altro. Poi ad un certo punto, questa programmazione, fatta sessanta giorni prima, può essere stravolta e quindi mettiamo in campo delle situazioni di difficoltà per coloro che hanno programmato delle iniziative in quei giorni, perché l'Amministrazione deve giustamente organizzare forum e quant'altro per quanto riguarda tematiche di tipo bilancio o non so io che cosa, io credo, noi crediamo che andrebbe rovesciato il principio, casomai sarà l'Amministrazione che utilizza un altro contenitore, qualora in quel frangente questo oggetto della discussione sia utilizzato, ci sia già un'attività programmata o quanto meno di un discorso di concordare e con la circoscrizione, ma soprattutto con chi lo utilizzerà per quel periodo, una soluzione che potrà esserci per il soggetto fruitore, che potrà anche non esserci, nel qual caso sia l'Amministrazione che si adopera a trovare un altro contenitore, ecco. Queste sono delle riflessioni che ci sentiamo francamente di fare e sottolineo il fatto che crediamo più che mai proprio quel principio di buonissimi, di corretti rapporti tra istituzioni e credo che questa pratica, questa delibera dovrà, a mio parere se non tecnicamente, ma almeno politicamente, ritornare a quel Consiglio di circoscrizione che è l'Ente, che ha la potestà regolamentare, in virtù dell'atto di concessione della delega, quantomeno per un principio se non di gerarchia istituzionale, quantomeno di buona collaborazione. Grazie.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Brunetti. Colleghi, scusate, ma io, prima di dare la parola alla collega Meloni, prenotata, vi invito a rispettare un minimo di silenzio. Voi capite benissimo, scusate colleghi, che non si può andare avanti in una discussione con questo frastuono, usiamo questo termine. Collega Meloni, prego.

CONSIGLIERE – MELONI ROSA (D.L. La Margherita): Sì, chiedo al consigliere Brunetti se, rispetto a questo rinvio alla Circoscrizione, praticamente il Regolamento dovrà essere riportato in Consiglio successivamente, mi pare di aver capito. Ecco una domanda rivolgo al nuovo Assessore, non so se potrà avere elementi per rispondermi, eventualmente le avrò successivamente, queste chiarificazioni. Una considerazione è quella rispetto a come viene trattata la...

(Interruzione della registrazione per cambio lato).

CONSIGLIERE – MELONI ROSA (D.L. La Margherita): Per decidere la concessione in uso di questa sala, che è una delle più belle sale della nostra città, rispetto invece alla galleria adiacente al Palazzo dei Convegni per il cui utilizzo abbiamo creato un'apposita Commissione, indicata appunto dall'Assessore. Ora, quello che io chiedo è proprio questa differenza tra l'una e l'altra. Nel caso in cui questo Regolamento approdi nel Consiglio comunale successivo, proprio perché dovrebbe ritornare forse in circoscrizione io chiedo anche che possa essere visto e considerato dalla seconda Commissione, oltre che dalla prima dov'è andato se di competenza, come mi sembra e quindi io aspetto queste...

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Quindi io non ho altri...sì, interventi prenotati, dunque la collega Aguzzi, prego.

CONSIGLIERE – AGUZZI BRUNA (D.S.): Rapidamente se ho capito bene, ritorna in Commissione per alcune modifiche questo Regolamento? Ho capito bene? Allora se torna in Commissione, io chiedo che le modifiche da fare vadano in direzione di una diminuzione della discrezionalità, una velocizzazione delle procedure e anche una certezza da parte dei richiedenti, quindi concretamente, all'articolo 4 e dove è scritto che la richiesta deve pervenire almeno sette giorni prima aggiungerei anche: e non oltre il tempo massimo per evitare che ci siano prenotazioni fatte con molto, molto anticipo.

La seconda questione riguarda la concessione per tempi superiori a quelli previsti, cinque che dovrebbe essere, visto che a volte possono esserci episodi in cui si determina una richiesta di proroga, anche durante la concessione stessa dovrebbero essere fatte in maniera molto snella. La terza questione, vorrei capire, come ha detto la collega Meloni e se c'è una ragione per cui a fronte di un Regolamento per l'utilizzo di due sale di fatto nello stesso stabile ci sono modalità di procedere e sembrano anche abbastanza diverse. Una richiesta e l'assessore alla cultura non c'è, per l'assessore che poi magari lo vedrà in Commissione, volevo capire se i locali dei Palazzi dei Convegni della sala maggiore del Palazzo dei Convegni e i locali della galleria sono da un punto di vista di impianti completamente separati, cioè per evitare che noi magari diamo uno dei due spazi e poi ci sono, che so, impianto elettrico, impianto di riscaldamento, centralino o altro, che invece di fatto implicano una Commissione tra i due spazi dati in concessione. Quello che ritengo fondamentale è che troviamo la formula, ma garantita ad un'Associazione, ad un Ente, ad un privato e nella concessione dello spazio si trovi il modo per evitare che questa persona, questo Ente che chiede lo spazio per realizzare un'iniziativa che comporta comunque un'organizzazione a volte anche di costi, si possa trovare all'ultimo momento, pur in presenza anche di motivazioni serie, come si diceva per ragioni oggettive da parte dell'Amministrazione, che richiede di rientrare in possesso di quella sala, di trovare una soluzione alternativa, per non essere poi messa di fronte ai rischi di un contenzioso, oltre che di una lamentela che sarà molto probabile.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Aguzzi. Lillini, prego collega Lillini.

CONSIGLIERE – LILLINI ALFIO (D.S.): Sì, grazie Presidente. Io se ritorna in Commissione questo problema, quindi io non lo so, l'Assessore ancora non è intervenuto, questa richiesta la potevo anche fare in Commissione, ma quindi la faccio fin da adesso, come si dice, per non sbagliare. Essendo per varie ragioni anche un utilizzatore del Palazzo dei Convegni per associazione a cui faccio parte e quant'altro, già funziona bene, io dico, vediamo magari di fare un regolamento che ecco sia più snello, ma sia meno burocratico, un suggerimento, all'articolo 3 dopo: "Le manifestazioni e iniziative istituzionali promosse o patrocinate" io la parola "patrocinate" la cancellerei totalmente, perché sappiamo che poi patrocinate vuol dire, non pagare, invece una bella sala come quella, ha sì, bisogno di un'amplificazione migliore, rispetto a quella che c'è oggi o di qualche attrezzatura, però sicuramente il patrocinio in quella sala non vedo che ci sia, perché poi questo prefigura appunto non recuperare neanche le spese vive. Questo era il suggerimento che volevo fare. Grazie.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Lillini. Io non ho altri interventi, quindi darei la parola all'assessore Balestra per capire appunto la pratica, che iter avrà la in sostanza: se viene riportata quindi viene a questo punto rinviata se ritorna in Commissione. Prego Assessore, premi per favore.

ASSESSORE – BALESTRA ANTONIO: Per chiarezza, innanzitutto decidiamo, facciamo l'iter perché di tutta questa storia, perché evidentemente bisogna ricordare un attimo l'iter. Con atto di Consiglio comunale numero 115 del 2003 a titolo "progetto per l'attribuzione dei servizi di base e funzioni alle circoscrizioni" il Consiglio comunale ha stabilito un iter e un procedimento in base al quale dava alle circoscrizioni stesse alcune cosiddette deleghe, alcune erano proprio specificate proprio con nome e cognome delle deleghe dette, per esempio sugli impianti sportivi, sono attribuite alle circoscrizioni la gestione delle seguenti strutture sportive e poi segue un elenco di dodici impianti. Se volete ve ne cito qualcuno: polisportiva (inc.), impianto sportivo (inc.) piste di pattinaggio, giardini pubblici, viale Cavallotti, eccetera. In un altro articolo c'era scritto considerato praticamente sugli interventi di ordinaria amministrazione e di piccola amministrazione questa cosa, c'è scritto: nonché sono considerati interventi quelli effettuati su beni immobili assegnati in circoscrizione in particolare quelli con (inc.) i consigli circoscrizionali e i centri civici. Con atto separato, praticamente una Giunta comunale avendo, il Consiglio ha detto, la Giunta assegnerà, con atto fatto nel 2004, nel giugno del 2004 la Giunta ha specificato quali erano questi impianti. Nel campo la circoscrizione numero 1 è stato stabilito che tra gli immobili c'è Palazzo dei Convegni in Corso Matteotti, fatto il 27 luglio 2004, qual è il problema di fondo? Nel novembre 2004 l'Amministrazione comunale ha approvato un regolamento per praticamente la gestione e l'uso di...e il Consiglio comunale l'ha approvato, del Palazzo dei Convegni laddove si fanno le mostre e altri due immobili tra cui la Chiesa San Bernardo, io mi ricordo benissimo, In Giunta si è fatto questo ragionamento, quando è venuto a galla questo Regolamento. In base a questa delega non è stato fatto nient'altro, che sostituire il vecchio Regolamento che già c'era, perché il Consiglio comunale nel '75 ha approvato un regolamento di gestione dell'uso dei locali comunali, tra cui il Palazzo dei Convegni e c'erano anche i soldini da pagare. Ha approvato un regolamento in base a una delega assegnata dal Consiglio comunale che dalla Giunta, ma il Consiglio comunale è sovrano, il Consiglio comunale è l'organo che fa l'approvazione definitiva, in un certo senso, dei regolamenti proposti dalle circoscrizioni, che sono organi di decentramento stabiliti su delega del Consiglio stesso, è giusto che il Regolamento venga in un certo senso rimandato alla circoscrizione competente per un approfondimento, quindi e naturalmente l'Amministrazione comunale si farà carico di fare ciò. Però ricordo che adesso come adesso il locale è stato stabilito alle circoscrizioni e

quindi la competenza è dell'attuale Presidente, perché l'atto della Giunta, l'atto del Consiglio, è chiaro non c'è un atto, questo regola una questione, (inc.) nel momento di vacanza, c'è un atto della Giunta e un atto di Consiglio che dice alcune cose e queste non possono essere soppresse, quindi questo è un tentativo di regolare una materia, la materia in questione è la gestione del Palazzo dei Convegni e va fatto, essendo la sala principale, cittadina, a prescindere dalle varie motivazioni. Adesso è un periodo di vacanza e con anche possibilità d'incomprensioni, perché la domanda va fatta al Presidente della circoscrizione e tutto, quindi io auguro al Consiglio comunale che la sua potestà regoli nel più breve tempo possibile. Io mi preporrò, come Assessore, alla partecipazione, al decentramento, tutto quanto, di sollecitare la circoscrizione, anche mettendo in base il dibattito che è avvenuto qui, però ricordo sempre al Consiglio che siamo in un periodo in cui la sala dei Convegni non ha un regolamento per la sua concessione, tranne quella per uso elettorale, perché quello è stato stabilito praticamente con altro regolamento. Quindi tutti i periodi dell'anno, fondamentale è una norma che regoli al questione, sapendo quanto è importante la partita in questione. Io proporrei di rimandarla in circoscrizione, però propongo anche che il Consiglio comunale, quando arriverà su e io mi preporrò di farla approvare nel più breve tempo possibile, di accelerare la pratica anche con proposte costruttive e migliorative.

PRESIDENTE C.C. – FIORELMONDO MASSIMO: Va bene, in sostanza la pratica viene rinviata, Assessore, dico bene?

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Grazie, Presidente. Io vorrei dire che se adesso la pratica viene rinviata per essere approfondita dalle Circoscrizioni, potrebbe essere il caso che le Circoscrizioni, esaminando anche i verbali di questo Consiglio comunale abbiano degli spunti per poter approfondire e allora io credo che altri interventi, quelli per esempio sulle dichiarazioni di voto, possano essere fatti, perché io qualcosa volevo aggiungere in termini di principio e cioè volevo aggiungere quelle cose che avevo iniziato a dire quando poi sono stato interrotto, ma quando dicevo che la Giunta municipale, che la Giunta comunale, che in definitiva ha assegnato la sala maggiore del Palazzo dei Convegni alla prima Circoscrizione, in realtà non dicevo una cosa sbagliata, perché il Consiglio comunale ha stabilito il decentramento in linea d'indirizzo, ma la Giunta municipale nell'ambito di quell'indirizzo ha detto: allora, visto questo alla prima circoscrizione assegno in gestione a), b), c), d), e) f), nell'ambito di questo elenco è stata assegnata anche la sala maggiore, la sala dei Convegni, io dico su questo noi non abbiamo detto niente, io volevo dire che non condivido esattamente il fatto che la sala maggiore del Palazzo dei Convegni, che ha una rilevanza culturale, politica, che va oltre il concetto geografico di circoscrizione, ma interessa fortemente tutta la città, dovrebbe essere espunta dall'elenco dei locali che vengono concessi in gestione alla circoscrizione, dopodiché insisto sulle questioni alle quali ho fatto cenno, alle quali mi sembra che l'Assessore non abbia fornito risposta. Grazie.

PRESIDENTE C.C. – FIORELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Grassetti. Dunque Paoletti, prego.

CONSIGLIERE – PAOLETTI GIANLUIGI (D.S.): Grazie, Presidente. Io inviterei l'Assessore a fare un minimo di attenzione a quanto sto per dire, a quanto è stato esposto dal consigliere Grassetti, che è stata anche in qualche modo una riflessione espressa dal collega di Giunta. L'assessore Balestra, l'assessore alla cultura, in quanto condividendo la riflessione sull'importanza della sala, riteneva opportuno che la stessa fosse in qualche modo ricondotta (inc.) più di generale interesse. Io credo che questo tipo di riflessione debba essere in qualche modo chiarito, perlomeno all'interno della Giunta, affinché l'esposizione sia unitaria nelle varie sedi istituzionali. Credo altresì che questo tipo di riflessione debba essere fatto anche con il Presidente della Circoscrizione e con la circoscrizione tutta, affinché si operi nella certezza, come giustamente diceva la collega Aguzzi, che quelle che sono le sedi istituzionali abbiano il debito riconoscimento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie, collega Paoletti. L'Assessore per una breve dichiarazione, prego.

ASSESSORE – BALESTRA ANTONIO: Tengo a precisare il fatto che l'Amministrazione comunale agisce su delega del Consiglio. Se c'è una volontà del Consiglio comunale su cui noi in un certo senso dobbiamo naturalmente dovrà essere coordinata con la circoscrizione eccetera, ma se c'è una volontà del Consiglio comunale di fare in un certo senso dire, la sala del Palazzo dei Convegni ritorni in capo all'ente il regolamento del 1975, cioè la Giunta non può fare nient'altro, sono cose del genere, prendere atto e naturalmente tutto nell'ambito della correttezza istituzionale, e prendere atto e ritornare indietro sui suoi passi, su questo non c'è una visione ideologica.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Adesso non apriamo altre questioni, comunque la cosa chiara è che la pratica viene rinviata e in qualche modo approfondita sia in sede circoscrizionale che poi in Commissione, d'accordo assessore? Allora passiamo, scusate, alla prossima pratica.

COMMA N. 4 – DELIBERA N.104 DEL 06.06.2005

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI CONTROLLO E GARANZIA AI SENSI DEGLI ARTT. 33 COMMA 8 DELLO STATUTO COMUNALE E 38 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. SURROGA COMPONENTI. MODIFICA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.83 DEL 30.05.2003

Entra Brazzini

Sono presenti in aula n.24 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Colleghi, dobbiamo soltanto votare una surroga in seno alla Commissione, in quanto il componente del gruppo DS Antonio Balestra, ora Assessore e quindi dimissionario da Consigliere comunale, viene sostituito nella stessa Commissione nel gruppo ovviamente, nello stesso gruppo DS, dalla collega Liliana Uncini, quindi prendiamo atto di questa surroga e la modifichiamo, la delibera modifica sostanzialmente il nominativo del collega Balestra dimissionario, con la collega Liliana Uncini, quindi è una presa d'atto e un voto, scusi dottoressa. Si vota, quindi votiamo questa modifica dei componenti della Commissione permanente di controllo e garanzia. Punto 4 – apriamo le votazioni colleghi. Ci siamo? Votazione aperta votiamo colleghi il punto 4. Qui c'è l'immediata esecutività poi.

Presenti	n.24	
Astenuti	n.01	(Uncini per D.S.)
Votanti	n.23	
Favorevoli	n.23	
Contrari	n.00	

Va bene il punto 4 viene approvato all'unanimità, 23 favorevoli, 1 astenuto, immediata esecutività per il punto 4. Immediata esecutività votiamo.

Presenti	n.24	
Astenuti	n.01	(Uncini per D.S.)
Votanti	n.23	

Favorevoli n.23  
Contrari n.00

Identica votazione. 23 a favore, 1 astenuto per l'immediata esecutività.

COMMA N. 5 – DELIBERA N.105 DEL 06.06.2005

DITTA FRULLA MARCELLO E ALTRI: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA EX CARTIERA RIPANTI IN VIA ROMA – SOTTOZONA A7. APPROVAZIONE DEFINITIVA SI SENSI DELLA L.R.34/92

Esce Talacchia  
Sono presenti in aula n.23 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Delibera illustrata anche in Commissione è prenotato il collega Grassetti, prego.

GRASSETTI ANTONIO: Solo per dire che mi astengo dalla votazione per una questione di incompatibilità professionale.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: D'accordo, grazie, collega Grassetti. Non ho altri interventi, quindi apriamo le votazioni per il punto 5. Votazione aperta, votiamo colleghi. Anche qui c'è l'immediata esecutività. Votiamo il punto 5.

Presenti n.23  
Astenuiti n.01 (Grassetti per A.N.)  
Votanti n.22  
Favorevoli n.22  
Contrari n.00

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Il punto 5 viene approvato all'unanimità, 22 voti favorevoli e 1 astenuto, su 23 presenti. Immediata esecutività sul punto 5. Apriamo le votazioni. Votazione aperta, votiamo.

Presenti n.23  
Astenuiti n.01 (Grassetti per A.N.)  
Votanti n.22  
Favorevoli n.22  
Contrari n.00

L'immediata esecutività al punto 5 viene approvata all'unanimità, 22 voti favorevoli e 1 astenuto, su 23 presenti.

COMMA N. 6

SCHEDA PROGETTO S.MARIA DEL PIANO 1 (B3.4) – ART. 56 DELLE N.T.A. – ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART.26 DELLA L.R. N.34/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: In sostanza, questa pratica in Conferenza dei Capigruppo, dal momento che la Commissione III aveva demandato la decisione alla Conferenza dei Capigruppo, si è concordato lì di rinviare se i tempi non sono perentori, Assessore, di chiedere rinvio al prossimo Consiglio comunale in data 17 giugno. Quindi l'Assessore, la Giunta approva questa richiesta della Conferenza dei Capigruppo e il punto 6 viene rinviato al prossimo Consiglio comunale. Punto 7.

COMMA N. 7 – DELIBERA N.106 DEL 06.06.2005

DITTE M.B. S.R.L. E GIUSEPPE OLMI – PIANO DI RECUPERO PER RISANAMENTO CONSERVATIVO EX ALBERGO PERGOLESI ED EDIFICIO ANNESSO, APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELLA L.R. 34/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Entra Grassetti ed esce Brazzini  
Sono presenti in aula n.22 componenti

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Dunque non ho interventi quindi apriamo le votazioni per il punto 7 all'ordine del giorno. Votazione aperta votiamo colleghi. C'è l'immediata esecutività anche qui.

Presenti	n.22	
Astenuti	n.01	(Grassetti per A.N.)
Votanti	n.21	
Favorevoli	n.21	
Contrari	n.00	

Il punto 7 viene approvato all'unanimità, 21 voti a favore e 1 astenuto. Immediata esecutività per il punto 7. Apriamo le votazioni. Votazioni aperte votiamo colleghi. Colleghi un momento, fermi un secondo che c'è una comunicazione.

Presenti	n.22	
Astenuti	n.01	(Grassetti per A.N.)
Votanti	n.21	
Favorevoli	n.21	
Contrari	n.00	

L'immediata esecutività del punto 7 viene approvata con identica votazione, 21 a favore, 1 astenuto.

PRESIDENTE C.C. – FIORDELMONDO MASSIMO: Le pratiche sono terminate, io vi informo colleghi che in Conferenza dei Capigruppo, presente anche l'assessore Simona Romagnoli abbiamo convenuto le date dei prossimi due Consigli comunali di giugno: dal momento che a giugno appunto ci sono due scadenze importanti per quanto riguarda alcune pratiche che riguarda l'assessorato dell'assessore Romagnoli, quindi abbiamo convenuto che i prossimi Consigli comunali saranno venerdì 17 giugno alle ore 16.30, poi giovedì 30 giugno alle ore 17.30 per l'approvazione del bilancio consultivo 2004. I lavori sono terminati, grazie, buonasera colleghi.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 18,15.